

CHIESA DI TUTTI, CHIESA DEI POVERI

Convocazione di un'assemblea nazionale a 50 anni dall'inizio del Concilio

Roma, sabato 15 settembre 2012

Preghiera a cinquant'anni dal Concilio Vaticano II

“Ecco la preghiera come mi è venuta pensando al Concilio e alla morte del cardinale Martini. Spero possa essere un piccolo seme da mettere nella buona terra del Concilio, che nonostante i rigidi inverni, non rinuncia a far germogliare la speranza....”

Marco Campedelli, Comunità S:Nicolò, Verona)

Sei tornato per le strade, Gesù,
le strade del Ventesimo secolo.
Hai camminato dentro i campi di sterminio
nel silenzio di Auschwitz...
nel fuoco atomico di Hiroshima.
Hai raccolto le macerie del mondo
sotto l'albero della croce,
hai chiamato a raccolta
tutte le figlie e figli della risurrezione
Tutti: Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Un altro Giovanni ti ha preparato la strada
perché tornassi a parlare.
Egli aprì la finestra
perché il vento dello Spirito
entrasse di nuovo
nel cuore del mondo
nel popolo di Dio
Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Il Concilio come una parabola del Vangelo
ci ha raccontato di nuovo Dio.
I nostri orecchi hanno finalmente
risentito la sua voce
i nostri occhi
hanno visto di nuovo le sue mani
all'opera
per una nuova creazione
Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Concilio: luogo della Parola,
concilio luogo della coscienza
dove tornare a pensare,

a progettare cammini di pace,
sogni di giustizia
concilio orecchio teso
verso le religioni del mondo,
per comprendere il Gesù ebreo,
il Cristo cosmico,
Concilio, abbraccio verso tutte le Chiese
Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Come nell'assemblea dell'Apocalisse
Sono i martiri i primi ad avanzare:
sono loro: donne e uomini uccisi
i primi a stare in piedi, a resistere.
Sono loro il documento mai scritto,
ma fatto corpo, fatto volto,
del Concilio nel mondo.
Romero con le braccia aperte
croce e colomba di pace
Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Torniamo dopo cinquant'anni
con i piedi stanchi, Signore,
ma gli occhi pieni di luce.
Il Concilio è germogliato
nel cuore di donne e uomini
in cammino.
Noi abbiamo visto
lo Spirito all'opera
Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Ogni volta che i piccoli hanno trovato
Riscatto, noi abbiamo gioito,
ogni volta che donne e uomini
per la forza della Parola,
non si sono più sentiti esclusi e traditi
noi abbiamo gioito.
La chiesa del Concilio è cresciuta
nelle coscienze delle donne
e degli uomini liberi
Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Continua a soffiare, Vento dello Spirito,
nuova Pentecoste sul mondo,
continua ad inventare lingue nuove,

alfabeti inediti,
capaci di tradurre le sorprese di Dio.
Non è la chiesa che vogliamo celebrare,
ma lo Spirito di Dio che soffia
in mezzo al mondo

Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Dopo cinquant'anni di cammino
muore, il vescovo della Parola,
l'amico di tutti i pensanti,
dei cercatori di luce;
muore come tutti i profeti,
indicando la strada.
Donaci di raccogliere questa pagina
di concilio vivente,
questo raggio di Pasqua
sul mondo.

Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Continua a soffiare Spirito del Risorto,
soffia e apri nuovi cammini,
soffia sulle braci del Vangelo
perché un nuovo fuoco d'amore
bruci nel cuore di tutti,
perché l'amore
sia più forte della paura.

Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

E voi luna e stelle,
che quella sera foste
testimoni silenziose
di un miracolo nuovo,
raccontate a
tutti quelli che guarderanno in alto
questa storia,
raccontate la voce di papa Giovanni e la sua carezza
per i bambini, per i poveri del mondo.
E dite a coloro che camminano nella notte
che l'alba verrà, come quel terzo giorno,
e che sarà "appena l'aurora"

Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

Benedizione finale

*Il Signore ci benedica.
Riempia i nostri piedi di danze,
le nostre braccia di forza,
le nostre mani di dolcezza,
i nostri occhi di sorrisi,
le nostre orecchie di musica,
il nostro naso di profumi,
la nostra bocca di allegrezza,
il nostro cuore di gioia.*

(Adattamento della benedizione dell'Assemblea mondiale del Consiglio Ecumenico delle Chiese ad Harare, Zimbabwe, 1998).